

**R21 - Frangioni 1994, pp. 483-484, n. 668 - busta n. 780/24,
601247**

Francesco Tanzi, Milano 08.04.1397 (Pisa)

Al nome di Dio. A d 8 di aprile 1397.

#[.....]@ questo recevemo doe vostre lettere per lohani core&(re&
a le qualle ve [rispondiamo] al bixogno. Abbiamo auto lettera ci
mandasti con lettera de #[.....]@ la lettera che ve mandiamo ci
mandasti a Gulelmo #[.....]@ mandasti de subito de che e sta bene.

#[.....]@ como lo rixo avete fato metere in la volta

#[.....]@ simille avete in la dita volta lo fardello di le pelle

#[.....]@ sta bene. Como abbiamo scritto per altra, date le dite

[pelle] a lohane de Sa Menyato scarselero zo dozine 10 #[.....]@.

Quando di qua seremo, bene seremo d'acordo di lo pregio lo fato #[.....]@
che sono in lo dito fardello sarbatello infine che di qua seremo.

#[.....]@ &A&[Ni&]coloxo Vacha&I che sta infermo he non poduto
zerchave la chaxa #[.....]@ altro sensalle n' trovato una che sta
presso la scalinata di &ASan Si&[....&]&I sapiate che

l'abbiamo vista: non ne piache. Non zerchate, ni simille non fate

zerchare, che quando #[.....]@ di qua ne troveremo che tosto seremo.

&A&[Guigliermo&] Buzino&I avete pagato per voy lb 80 come ve scrisse che sta bene.

Dite che avete servito di alchino danaro a la madre di Badasar he
dite bene serete d'acordo con Badasaro di che sta bene.

#[.....]@ ve dicho che non pagate pi dinari #[.....]@ se non

avete pagato per lo dito Badasaro la dona de lb 125 #[.....]@ he

se pagato sono non pi pagate he sono li diti f 125 #[.....]@ che ve disse.

#[.....]@ di canbeloti dite che anche non le avete, fate di
averlle #[.....]@ fine che ser di qua.

#[.....]@ abbiamo mandata per uno vituralle lo qualle #[.....]@

dice che l' data a &Alohani d'Alzate&I: fatela dare he #[.....]@

ne volete scrivetello.

#[.....]@ avete potuto riscotere uno solo dinaro da li vostri debitori, dicono
no pani non poteno vendere lohane da Sori #[.....]@ li altri fate como potety.
Vendemo bodroni a Mateo di Votabio e a Nicolao di Ixolla #[.....]@
a 30 decembre per lb 300 lo cercha ha lo tempo pasato
#[.....]@ messa d mandatelli.

Abiamo visto come la nave di Orta arivata a salva&[mento] #[.....]@
grano dite se i grano ser caregato faretelo dare #[.....]@
scrito che s'era dato ql 25 di grano in chaxo #[.....]@ he in
chaxo che no lo voliamo che non siamo in tenuto qui che se ci
guadagno he prendetelo, se nno non prendetelo.

Avixate quando la nave de 'n Teril spagiada per Barchinona ho
altra [nave] #[.....]@ abiamo pi balle a mandare. Avixate quello
vale piper, [zenzovo] beledi, colombini. Altro non abiano a dire.
Canbi questi meliori uno per cento. Mandate quelli f 150 a miser
Petrolo Tanso di messer #[.....]@. Deu ve guarda. Non scrivete
nulla di novo.

Francesco Tancio, salute de Milano.

Ve mandiamo una lettera co &(q&)uessta di Gulelmo Tancio #[.....]@
bene per bono modo che molto me tocha la deta lettera.

Abiamo uno mazo di lettere di Tomaxo di Vignone d 30 di marzo
#[.....]@ fine che dito scrivere ho se remanderano indreto.

Abiamo mandato 1 lettera per Lazaro Grasso compagno de
lohani di Fegini: se non l'avete auta fate d'averla.

Questa lettera fatela dare in cassa di Baldesar Tancio non
#[.....]@ che l'abiamo pagato. Non altro diciamo. Deu sia #[.....]@.

Francesco.

Le 2 peze di canbelotti abiatelle he tenetelle in caxa vostra #[.....]@
fine che cy ser di qua Badesar ha scritto Antonio #[.....]@ che se
le faza dare. Le 2 peze di canbelotti sono #[.....]@ di nostro

propi perch fate voy di averli e voi #[.....]@.